

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1947 del 15/04/2022
Oggetto	AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993, ALLA COSTRUZIONE E GESTIONE DI NUOVA CABINA PRIMARIA AT/MT 132/15 KV DENOMINATA "BOBBIO" DA REALIZZARE IN LOC. CAMPI - COMUNE DI BOBBIO (PC). E-Distribuzione S.p.A. COMUNE DI BOBBIO - PRAT. AUT 2117932/356/3342
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2064 del 15/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quindici APRILE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993, ALLA COSTRUZIONE E GESTIONE DI NUOVA CABINA PRIMARIA AT/MT 132/15 KV DENOMINATA "BOBBIO" DA REALIZZARE IN LOC. CAMPI - COMUNE DI BOBBIO (PC).

E-DISTRIBUZIONE S.P.A. COMUNE DI BOBBIO - PRAT. AUT 2117932/356/3342.

LA DIRIGENTE

Richiamati:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "Norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- la Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la Legge Regionale n. 26 del 23 dicembre 2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la L. R. 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 "Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)";

Visti:

- l'istanza presentata dalla Società E-Distribuzione S.p.A. con note prot. Arpae con nn. 161394, 161398, 161401, 161411, 161414, 161414, 161861 in data 20/10/2021, ai sensi della L.R. 10/1993 e della L.R. 26/2004, per il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell'impianto elettrico Cabina Primaria AT/MT 132/15 Kv denominata "BOBBIO" che sarà ubicata in località Campi nel comune di Bobbio (PC), con la quale:

- a) dichiara che l'intervento è inserito nel "Programma interventi anno 2021" per il territorio della Provincia di Piacenza pubblicato sul BURERT n. 25 del 03/02/2021;
 - b) dichiara di operare come azienda elettrica concessionaria dell'attività di pubblico servizio elettrico (D.Lgs. 79/99);
 - c) per l'infrastruttura in oggetto E-Distribuzione S.p.A. ha comunicato che la stessa risulta essere prevista negli strumenti urbanistici comunali; l'area su cui insisterà la cabina primaria "Bobbio", ricade nel vigente PRG del Comune di Bobbio, tav. 17-18 in zona "PZs" identificato come 1) Piano generale di Zona di cui all'art. 6 del delle Norme del PRG e dell'articolo 14 Zone di nuovo impianto - 5) Zona di espansione dei servizi;
 - d) dal punto di vista catastale l'area oggetto dell'intervento ricade nel Comune di Bobbio al Foglio di Mappa 56, particella n. 26, 5529, 5531, di cui E-Distribuzione S.p.A. è proprietaria;
- la documentazione allegata comprensiva di:

- ❖ Relazione tecnica con la descrizione della tipologia d'intervento:

1. Il progetto prevede la realizzazione di nuova Cabina Primaria di trasformazione denominata "BOBBIO" nel Comune di Bobbio. All'interno della Cabina Primaria verranno posizionati 2 trasformatori da 25 MVA e realizzati 3 stalli AT, un fabbricato ospitante la sezione MT e 3 nuovi sostegni denominati "pali gatto" per la connessione "in entra – esci" alla Rete AT di Trasmissione Nazionale che verrà realizzata da TERNA S.p.A.

La Cabina sorgerà su un lotto di circa 6.256 mq, interessando i mappali 26, 5529 e 5531 – foglio 56 del Comune di Bobbio di cui E-Distribuzione è proprietaria, ubicato nei pressi di Via Poggio S. Desiderio a Bobbio (PC). Topograficamente il sito ricade nella Carta IGM in scala 1:25000 nella Tavola 197 NO e presenta le seguenti coordinate geografiche:

LATITUDINE: 44°46'02.55"N

LONGITUDINE: 9°22'24.88"E

2. Nell'impianto verrà effettuata la trasformazione dell'energia elettrica da alta tensione (132 kV) a media tensione (15 kV) e la distribuzione dell'energia elettrica in media tensione.
3. Il funzionamento delle apparecchiature non prevede lo scarico di acque industriali e il rilascio di sostanze fluide soggette a controllo sanitario o ambientale. L'attività di trasformazione dell'energia elettrica non comporta produzioni né scarichi e/o emissioni di polveri, fumi o vapori. I trasformatori e le bobine di Petersen, le cui parti attive sono immerse in olio dielettrico minerale atossico (assolutamente esente da PCB), refrigerati per convezione, sono posti su apposite fondazioni a vasca con raccolta sul fondo, cosicché qualsiasi eventuale perdita di liquido viene trattenuta. La vasca di accumulo è stata progettata per trattenere l'intero volume d'olio anche nelle condizioni più sfavorevoli, senza avere tracimazioni d'olio né superfici esposte al fuoco. Il recupero dell'olio eventualmente presente nella vasca interrata sarà eseguito a mezzo di apposito ausilio e cisterna, con personale di ditta specializzata e autorizzata.
4. Lo smaltimento delle acque meteoriche, invece, viene assicurato da un impianto fognario costituito da pozzetti di raccolta e canali per la parte asfaltata e pavimentata. L'impianto prevede due vasche di laminazione della portata al fine di raccogliere le acque meteoriche ed immetterle nel canale esistente rispettando i limiti delle portate in arrivo in modo da assicurare l'invarianza idraulica. Lo scarico utilizzerà una condotta interrata esistente con diametro di 600 mm e lunghezza di circa 4,00 che insiste su un'area del demanio idrico in sponda sinistra del torrente Bobbio che è soggetta a

concessione demaniale. Per quanto riguarda i reflui dei servizi, la presenza di personale sarà molto ridotta (150 h/anno circa) e quindi l'uso del servizio igienico, sarà saltuario. Considerata la mancanza del collettore fognario acque nere/acque miste, lo scarico di detto servizio igienico convoglierà verso una vasca a tenuta dopo un primo trattamento in fossa imhoff.

5. Dagli elaborati progettuali si evidenzia che le DPA rientrano all'interno dei confini del lotto di proprietà ai sensi del punto 5.2.2 dell'allegato al D.M. 29/05/2008 "Fasce"

- ❖ copia delle richieste di nulla osta/pareri inviati ai seguenti Enti e da ottenere per la positiva conclusione del procedimento di autorizzazione di cui all'art. 2 c. 1 L.R. 10/93:
 - Permesso di Costruire ai sensi della L.R. 30 luglio 2013 n. 15 e ss.mm.ii.;
 - Autorizzazione paesaggistica ambientale ai sensi D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. rilasciata dal comune competente;
 - Certificato di prevenzione incendi ai sensi del DPR 01/08/2011 n. 151, rilasciata dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;
 - Autorizzazione lavori in area sottoposta a Vincolo idrogeologico previsto dal R.D. n. 3267/1923, in conformità a quanto stabilito dall'art. 61, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006;
 - richiesta di nulla osta all'Arpae Area Prevenzione Ambientale per le normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;
- ❖ richiesta di nulla osta al Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", al Comando 1° Regione Aerea dell'Aeronautica Militare e al Comando Marittimo Nord (Marina Nord), (prot. 161415 del 20/10/2021);
- ❖ richiesta di nulla osta all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile (prot. 46116 del 24/3/2021);
- ❖ richiesta di nulla osta archeologico alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (prot. 161394 del 20/10/2021);
- ❖ dichiarazione di non interferenza alla navigazione aerea, trasmessa all'E.N.A.C. S.p.A. e all'E.N.A.V. S.p.A., allegata all'istanza (prot. 161401 del 20/10/2021);
- ❖ dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi trasmessa al Ministero dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna e allegata all'istanza (prot. 161415 del 20/10/2021);
- ❖ dichiarazione di non interferenza con attività minerarie (MISE – Sezione UNMIG), allegata all'istanza (prot. n. 161414 del 20/10/2021);
- ❖ richiesta allegata all'istanza, di nulla osta al MISE Comunicazioni - Ispettorato dell'Emilia Romagna alla costruzione dell'impianto indicato in oggetto in conformità al progetto allegato, per quanto di competenza di codesto Ministero, allegando dichiarazione sottoscritta di impegno al rispetto delle normative vigenti e Risposta di Telecom riguardo la presenza di linee telefoniche interferenti con l'impianto in oggetto (prot. 161861 del 20/10/2021);
- ❖ richiesta di autorizzazione sismica/deposito sismico ai sensi della L.R. 19/2008 trasmessa con nota prot. n. 888218 del 20/10/2021 e assunta al protocollo Arpae al n.161861 in pari data;
- ❖ attestazione di pagamento della tariffa istruttoria prevista dalla L.R. 10/1993, dalla D.G.R. 1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con D.G.R. n.14 dell'11/1/2016 e revisionato con D.G.R. n. 798 del 30/5/2016;

Considerato che:

- a) a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, con nota prot. n. 183844 del 30/11/2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento di rilascio dell'autorizzazione di che trattasi;

- b) è stato pubblicato sul BURERT n. 347 del 09/12/2021 e sul quotidiano Libertà in pari data l'avviso di deposito della domanda di autorizzazione in argomento;
- c) a seguito delle suddette pubblicazioni non sono pervenute osservazioni in merito;
- d) con nota prot. n. 192576 del 15/12/2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/90, in forma semplificata e modalità asincrona;

Acquisiti i seguenti pareri/atti di assenso:

- nulla osta definitivo alla costruzione, subordinato all'osservanza delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento, rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le attività territoriali - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna con nota prot. 167756 del 05/11/2021 acquisita al prot. Arpae n. 170569 di pari data;
- nulla osta di competenza, relativamente alla realizzazione dell'opera in argomento rilasciato dal Comando 1^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare con nota del 30/11/2021, prot. n. M_D AMI001 REG 2021 25086 (trasmessa da E-Distribuzione con nota n. 1054333 del 30/11/2021) e assunta al protocollo Arpae al n. 185250 del 01/12/2021;

Atteso che nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell'impianto elettrico Cabina Primaria AT/MT 132/15 Kv denominata "BOBBIO", le amministrazioni coinvolte hanno rilasciato i pareri, nulla-osta, autorizzazioni di seguito elencati:

- l'Ufficio Demanio Infrastrutture del Comando Marittimo Nord, con nota del 17/12/2021 prot. n. M_D MARNORD0039327, assunta al protocollo Arpae al n. 194456 del 20/12/2021, ha espresso nulla osta di competenza, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare relativamente alla realizzazione dell'opera in argomento, fatta salva l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- il Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Piacenza, con nota prot. n. 665 del 14/01/2022, prot. Arpae n. 5623 di pari data, ha trasmesso il parere per quanto di competenza ai fini antincendio, subordinandolo all'osservanza delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota del 20/01/2022 prot. n. 494-P, acquisita prot. Arpae n.9061 di pari data, ha espresso parere favorevole di compatibilità paesaggistica e archeologica, subordinandolo all'osservanza delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- Arpae – C.T.R. Radiazioni non ionizzanti (CEM) con nota prot. n. 30594 del 24/02/2022 ha comunicato che gli impianti in oggetto sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;
- il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha espresso il nulla osta n. 23-22 del 02/03/2022 acquisito al prot. Arpae n. 36186 del 04/03/2022;
- l'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta con nota prot. 1210 del 07/03/2022, prot. Arpae n. 375719 di pari data, ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica, subordinandola all'osservanza delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- l'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta con determinazione n. 68 del del 10/03/2022 acquisita al prot. Arpae n. 40439 di pari data, ha rilasciato l'autorizzazione al vincolo idrogeologico, subordinandola all'osservanza delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento;
- il Comune di Bobbio - Ufficio Tecnico con nota n. 1755 del del 14/03/2022, acquisita al prot. Arpae n. 42125 di pari data, ha rilasciato il parere di competenza all'utilizzo dell'area

demaniale riguardante il Torrente Bobbio;

- la Regione Emilia Romagna Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Piacenza con nota n. 14393 del del 15/03/2022 (prot. Arpae n. 43286 di pari data), ha rilasciato il proprio nulla osta idraulico alla realizzazione dell'opera, subordinandola all'osservanza delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento;

Rilevato che, relativamente alla decisione oggetto della Conferenza indetta con nota prot. n.192576/2021:

- il Comune di Bobbio non ha trasmesso le proprie determinazioni relativamente al titolo edilizio (rilascio del Permesso di Costruire) entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza non ha trasmesso il nulla-osta in materia parere igienico-sanitario entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- Il Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio 2° Reparto – 6^a Divisione di Roma non ha trasmesso il proprio parere di competenza, in materia di interferenze con i propri impianti entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- Il Ministero dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna non ha trasmesso il proprio parere di competenza, in materia di interferenze con i propri impianti entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza (è stata presentata dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi, trasmessa alla sezione U.S.T.I.F. di Bologna e allegata all'istanza con nota prot. 161415 del 20/10/2021);
- l'E.N.A.C. S.p.A. non ha trasmesso le proprie determinazioni (parere previsto in merito alle interferenze alla navigazione aerea) entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza (è stata presentata dichiarazione di non interferenza alla navigazione aerea, trasmessa e all'E.N.A.C. S.p.A. e allegata all'istanza con nota prot. 161401 del 20/10/2021);
- l'E.N.A.V. S.p.A. non ha trasmesso le proprie determinazioni (parere previsto in merito alle interferenze alla navigazione aerea) entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza (è stata presentata dichiarazione di non interferenza alla navigazione aerea, trasmessa e all'E.N.A.V. S.p.A. e allegata all'istanza con nota prot. 161401 del 20/10/2021);

Considerato che la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito, equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art.2 c. 8 bis della L. 241/90.

Ritenuto, a seguito delle risultanze della Conferenza dei Servizi e dell'istruttoria condotta, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990;

Dato atto che:

- che con D.D.G n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- che con D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- che con D.D.G. n. 78/2020 è stato revisionato l'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 90/2018 ed approvato il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae Emilia Romagna e che con successiva D.D.G. 103/2020 si è provveduto ad ulteriore revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

ASSUME

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DISPONE

- 1) di **autorizzare** la Società **E-Distribuzione S.p.A.** – Infrastrutture e Reti Italia - avente sede legale a Roma, via Ombrone 2 (C.F. e P.I. 05779711000) per la **realizzazione ed esercizio dell'impianto elettrico di trasformazione Cabina Primaria AT/MT 132/15 Kv denominata "BOBBIO"** che sarà ubicata in località Campi nel comune di Bobbio (PC), secondo il progetto definitivo allegato all'istanza trasmessa con note prot. nn. 161394, 161398, 161401, 161411, 161414, 161414, 161861 in data 20/10/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della L.R. 10/1993;
- 2) di stabilire che successivamente all'emissione dell'autorizzazione per la **realizzazione ed esercizio dell'impianto elettrico di trasformazione Cabina Primaria AT/MT 132/15 Kv denominata "BOBBIO"** verrà predisposto apposito atto di concessione ai sensi della L.R. 7/2004 e s.m.i., per l'occupazione di area del demanio idrico in sponda sinistra del Torrente Bobbio, mediante tubazione di diametro 600 mm esistente, necessaria per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento del lotto non contaminate, che verranno scaricate nel torrente stesso.
- 3) di **assoggettare** la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

Prescrizioni generali:

- a. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nel piano tecnico e nella documentazione allegati all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
- b. E-Distribuzione S.p.A. assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;

- c. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate a questo Servizio;
- d. E-Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
- e. ad opere eseguite, E-Distribuzione S.p.A. dovrà ripristinare lo stato dei luoghi provvedendo al ripristino delle zone di territorio interessati dagli interventi;
- f. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza;
- g. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;
- h. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
- i. tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico di E-Distribuzione S.p.A. a norma della L.R. n. 10/1993;
- j. le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere completate entro il termine di **36 mesi** dalla data di ricevimento di copia conforme del provvedimento, fatta salva eventuale proroga da richiedersi prima della scadenza di detto termine.

Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio:

- a. Tenuto conto della tipologia di lavori, la Società richiedente, nel realizzarli, dovrà effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia.

Prescrizioni espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le attività territoriali - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna:

- a. Dovranno essere rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze secondo quanto presentato nella Dichiarazione di impegno n. 356/3342 del 23/09/2021, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti e/o parallelismi dall'ampliamento della cabina primaria in oggetto.
- b. Tutte le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica n. AMB1-BOB comprensiva di Mappa Catastale n. foglio 56, particelle 26, 5529, 5531, nella Planimetria generale BOB-914 e nel disegno Sezioni impianto n° BOB-103B del 23/09/2021 dell'impianto in oggetto (prot. n. I.0158338 del 19/10/2021).

Prescrizioni espresse dal Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Piacenza:

- a. In corrispondenza della recinzione dell'impianto, in posizione visibile, dovrà essere installata cartellonistica fissa con l'indicazione dei referenti, con relativi numeri telefonici, da contattare in caso di emergenza.
- b. Deve essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché delle norme di buona tecnica (in particolare, norme CEI, UNI-CIG, UNI) si ritiene utile elencare di seguito alcune precisazioni di coronamento al progetto prodotto:

- Siano attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal DM 10/03/1998;
 - Gli impianti elettrici, di messa a terra, e di protezione contro le scariche atmosferiche siano realizzati ed installati a regola d'arte, in conformità a quanto previsto dalla legge 186/68;
 - Nei luoghi di lavoro sia installata idonea segnaletica di sicurezza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- c. Qualsiasi variante rilevante ai fini della sicurezza deve essere sottoposta a preventiva approvazione prima della sua realizzazione.
- d. A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151 del 01/08/2011 dovrà essere presentata al Comando istanza di cui al comma 2 dell'art. 16 del D.L.vo. n. 139 dell'08/03/2006, mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), corredata dalla documentazione prevista dall'allegato II del D.M. 07/08/2012. Il Comando verifica la completezza formale dell'istanza, della documentazione e dei relativi allegati e, in caso di esito positivo, ne rilascia ricevuta.

Prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza:

- a. Prescrizioni relative alla tutela paesaggistica:
- Limitare allo stretto necessario la pavimentazione in cemento a favore di inghiaiami e/o terra stabilizzata, privilegiando la permeabilità dei luoghi;
 - Lungo il perimetro dell'intervento, all'interno del lotto di proprietà ed esternamente alla recinzione, dovrà prevedersi una piantumazione con essenze autoctone sia d'alto fusto che a siepe, con fioriture differenti sia per cromia che per stagionalità, disposte a quinconce e volte ad una completa mitigazione dell'area da e verso il paesaggio circostante;
- b. Prescrizioni relative alla tutela archeologica:
- A titolo precauzionale prima dell'avvio dei lavori e nell'interesse della Committenza, è opportuna la realizzazione di sondaggi archeologici preventivi, in corrispondenza delle aree interessate dagli scavi. Tali verifiche, con documentazione grafica e fotografica delle sezioni esposte e redazione di una relazione finale, dovranno essere realizzate da un archeologo professionista, che opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, senza oneri per la medesima. Dovrà essere comunicata con congruo anticipo la data di inizio delle verifiche e il nome del professionista archeologo incaricato di effettuare i sondaggi archeologici. L'eventuale esito positivo delle verifiche archeologiche richieste, potrebbe comportare ulteriori provvedimenti di tutela.

Prescrizioni espresse dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta per autorizzazione paesaggistica:

- a. La colorazione dei tralicci sia fatta in tinta RAL verde acqua o marrone ruggine;
- b. La costruzione in progetto sia rivestita esternamente in pietra locale così come già previsto per i muri di recinzione perimetrali e stuccata faccia a vista con calce naturale;
- c. La copertura della costruzione in progetto dovrà essere realizzata con coppi di recupero e/o antichizzati;
- d. Sia limitato allo stretto necessario la pavimentazione in cemento a favore di inghiaiami e/o terra stabilizzata, privilegiando la permeabilità dei luoghi;

- e. Lungo il perimetro dell'intervento, sia all'interno del lotto di proprietà che esternamente alla recinzione, sia previsto una piantumazione con essenze autoctone sia d'alto fusto che a siepe, con fioriture differenti sia per cromia che per stagionalità, disposte a quinconce e volte ad una completa mitigazione dell'area da e verso il paesaggio circostante.

Prescrizioni espresse dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta per autorizzazione vincolo idrogeologico:

- a. le attività di scavo siano limitate allo stretto necessario per l'esecuzione delle opere previste nelle tavole di progetto;
- b. sia data corretta regimazione delle acque superficiali di prima pioggia;
- c. sia dato massimo rispetto agli alberi ed alle coperture vegetali presenti;
- d. il terreno di scavo sia ridistribuito in loco e avvenga il ripristino dello stato dei luoghi del contesto ante operam;
- e. Per quanto non espressamente previsto, l'intervento dovrà essere eseguito nel pieno rispetto delle normative e dai regolamenti vigenti (Leggi Regionali e Regolamento Forestale);
- f. L'autorizzazione avrà validità per tutto il tempo esecutivo del procedimento corrispondente.

Prescrizioni espresse dalla La Regione Emilia Romagna Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Piacenza:

- a. Nei punti di scarico andranno posizionate valvole di non ritorno;
- b. I corpi di fabbrica, ivi compresi muri di recinzione, andranno posizionati a metri 10 dal limite demaniale;
- c. Provvedere alla regolare manutenzione e mantenimento dell'ufficiosità del canale di scarico entro il T. Bobbio.

- 4) **di trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies della L.241/90, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;

5) **di dare atto che:**

- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente, ai sensi dell'art. 14-quater c.4 della L.241/90;
- sono fatte salve le disposizioni della L.R. 10/1993 relative alla sospensione e decadenza dell'autorizzazione (art. 8) e sanzioni (art. 12);
- il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata;
- l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae.

Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Anna Callegari
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.